



Opportunità e sfide della revisione del bilancio d'esercizio

Il punto di vista di un'impresa appartenente
a un conglomerato finanziario

Roma, 30 settembre 2022

Il Reporting Finanziario ed i differenti framework normativi

Intesa Sanpaolo Vita rientra nel perimetro di consolidamento del conglomerato finanziario Intesa Sanpaolo ed è pertanto soggetta alla seguente rendicontazione finanziaria:

Principi contabili italiani

- Bilancio individuale e relazione semestrale
- Reportistica di dettaglio all'autorità di vigilanza (frequenza semestrale)

Principi contabili IAS/IFRS

- Consolidato Assicurativo per Direzione Unitaria (frequenza semestrale)
- Consolidato Assicurativo (frequenza semestrale)
- Contributo al consolidato IAS/IFRS Bancario (frequenza trimestrale)

Vigilanza prudenziale

- SFCR e RSR (frequenza annuale)
- QRT Solvency II (frequenza trimestrale e annuale)
- Contributo alla vigilanza Bancaria Finrep (frequenza trimestrale)

~~~

Le grandezze economico, patrimoniali e di solvibilità **presentano un andamento divergente** nei diversi framework. In particolare, nel contesto economico e finanziario attuale:

- i **bilanci individuali**, nel comparto vita, presentano **significant minusvalenze da valutazione su titoli a conto economico**;
- i **contributi IAS/IFRS** ai bilanci consolidati, presentano risultati di conto economico **in utile**;
- Indicatori di solvibilità patrimoniale **Solvency II più che adeguati**, ampiamente superiori al 200%.

**La transizione del bilancio individuale local agli IAS/IFRS permette di eliminare tali andamenti divergenti.**

## Elementi a sostegno della revisione del bilancio individuale

Il bilancio individuale delle imprese di assicurazione predisposto secondo i principi contabili nazionali **non è più adeguato al contesto normativo, di business e di mercato in essere, in quanto:**

- non si basa su valori di fair value delle attività e passività dando luogo a grandezze reddituali e patrimoniali **non comparabili a livello internazionale;**
- **le informazioni disponibili dai framework Solvency e IAS/IFRS**, a beneficio degli stakeholder, siano essi gli organi amministrativi della società, la vigilanza o il mercato, rappresentano **elementi più che adeguati e sufficienti per la valutazione del business;**
- **per il comparto vita, non include meccanismi di attribuzione del risultato** degli investimenti finanziari **agli assicurati**, che pertanto viene imputato interamente alla compagnia;
- **complica i processi decisionali di business** che ad oggi si trovano a dover rispettare requisiti di differenti framework normativi;
- comporta **il sostenimento di costi e l'incremento di complessità operativa** senza benefici effettivi per il settore; peraltro, con l'imminente entrata in vigore di IFRS17 il bilancio IAS/IFRS sarà interamente e definitivamente svincolato dal bilancio local;
- il risultato di conto economico ed il patrimonio netto local differenti rispetto ai corrispondenti valori IAS/IFRS si riflettono, in ultima istanza, sulla **politica di distribuzione dei dividendi anche in presenza di livelli di Solvency Ratio adeguati.**

La transizione va valutata in via prioritaria con riferimento ai seguenti tre obiettivi:

- **Garanzia di trasparenza e univocità** per gli utilizzatori dei dati di bilancio;
- **Governo sostenibile del business**, eliminando i rischi derivanti da impatti di grandezze non omogenee tra i differenti framework di reporting;
- **Distribuibilità di dividendi valutata su un risultato contabile univoco**, oltreché su Solvency, e in linea con l'informativa finanziaria ai mercati e l'aspettativa della capogruppo / azionisti basata sul bilancio IAS/IFRS

**L'eliminazione delle divergenze** tra la capacità di distribuire dividendi (Solvency Ratio) e l'effettiva possibilità di farlo (risultati del bilancio individuale) **viene garantita** esclusivamente **dalla completa adozione degli IAS/IFRS nei bilanci individuali delle imprese di assicurazione** o in alternativa dal recepimento integrale del testo IAS/IFRS nei principi contabili italiani.

**Il Gruppo Intesa Sanpaolo**, da sempre orientato ad una logica di efficienza e semplificazione, **sostiene la completa adozione degli IAS/IFRS** per i bilanci individuali delle compagnie di assicurazione.

**Tale opzione permette** infatti di **concludere senza ulteriori ritardi il processo di revisione** della normativa civilistica già tracciato in passato per la transizione agli IAS/IFRS delle banche e degli altri intermediari finanziari.

# Conclusioni

- ✓ **La transizione** agli IAS/IFRS a livello individuale è da considerarsi **un tema strategico** per il settore assicurativo.
- ✓ **L'assenza del principale standard per le passività assicurative (IFRS17) è stato il principale motivo** che ha limitato l'adozione degli IAS/IFRS ai soli bilanci consolidati per il settore assicurativo, diversamente da quello bancario.
- ✓ Il venir meno di tale vincolo **abilita il settore a fare un salto di qualità** con benefici a favore della trasparenza, dell'accesso al mercato dei capitali e pertanto della crescita.
- ✓ Si ritiene **critico il ritardo accumulato** e pertanto prioritaria per il settore la transizione agli IAS /IFRS per i bilanci individuali.

Si propone pertanto la **completa adozione degli IAS/IFRS per i bilanci individuali delle compagnie di assicurazione con data di transizione 1° gennaio 2024.**